

GAL *de la Pianura Veronese* news

NEWSLETTER N.7 2010

dove l'uomo "coltiva" l'ambiente

G.A.L.
BANDI E WORKSHOP

Pag. **2**

Veneto
CONFERENZA REGIONALE SUL FUTURO DELL'AGRICOLTURA

Pag. **3**

Ultime notizie dal mondo rurale
NOVITÀ PER L'AGRICOLTURA

Pag. **4**

Opportunità rurali
FONDI ED INCENTIVI

Pag. **6**

Appuntamenti
LE OCCASIONI DA NON PERDERE

Pag. **8**

Schede Bandi
MISURA 311 AZIONI 2 E 3

Pag. **9**



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Bandi del G.A.L.

Approvate due nuove misure (vedi schede in fondo alla NL)



Sviluppo dell'ospitalità turistica e incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili. Queste le Azioni 2 e 3 della Misura 311 sulle quali il G.A.L. della Pianura Veronese ha realizzato i bandi già pubblicati sul BUR. Bandi che scadranno entrambi il 21 ottobre. Ancora aperti inoltre i bandi per la Misura 111, sulla formazione professionale e informazione rivolta agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale (scadenza il 17 agosto), e per la Misura 311 Azione 1 per la creazione e il consolidamento delle fattorie plurifunzionali (scadenza il 16 settembre). Per i dettagli dei

bandi relativi alla 311 azione 2 e 3 le schede sono disponibili nelle ultime pagine di questa newsletter. Tutti i bandi sono comunque consultabili in qualsiasi momento sul sito del G.A.L.: www.galpianuraveronese.it.

Bandi del G.A.L.

Workshop con gli esperti per gli interessati ai bandi

Il G.A.L. della Pianura Veronese ha organizzato per le prossime settimane dei workshop per rispondere a dubbi e domande di tutti gli operatori del mondo rurale e di chiunque fosse interessato riguardo i bandi già approvati ed ancora aperti. Queste le date degli incontri, che si terranno nella sede del G.A.L. presso l'Area Exp via Libertà 57, 37053, Cerea (Vr):

MISURA	311	Diversificazione in attività non agricole AZIONE 1: Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali martedì 3 agosto 2010 – ore 17:00
		AZIONE 2: Sviluppo dell'ospitalità agrituristica (primo bando) mercoledì 4 agosto 2010 – ore 17:00
		AZIONE 3: Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili venerdì 6 agosto 2010 – ore 17:00

NB: dal giorno 7 al 22 agosto gli uffici dell'Area Exp dovranno restare chiusi, compresa la segreteria del G.A.L. Il Gruppo d'Azione Locale della Pianura Veronese, pur non potendo fare altrimenti, si scusa per eventuali disagi al pubblico e ricorda che **sul portale sono visibili tutte le attività intraprese e i bandi aperti. Il coordinatore del G.A.L. resta comunque a disposizione di chiunque avesse bisogno di informazioni specifiche al num. 3457107939 ed alla mail coordinatore@galpianuraveronese.it.**

A livello europeo si sta sviluppando il dibattito sul futuro delle Politiche dell'Unione Europea, tra cui è centrale il problema della direzione da dare alla riforma della Politica Agricola Comune (PAC). Nel quadro della strategia "Europa 2020", il dibattito si sta intensificando. I lavori entreranno nel vivo con la conferenza sullo sviluppo rurale prevista a Bruxelles il 19 e 20 Luglio, ai fini della predisposizione della proposta relativa alla PAC e allo sviluppo rurale, in programma per fine anno, da parte della Commissione Europea. In questo momento, dunque, le diverse funzioni dell'agricoltura nelle aree rurali e, in particolare, quelle collegate alla creazione o conservazione di beni pubblici (acqua, suolo, biodiversità, paesaggio, ecc.), in continuità con l'approccio già delineato, le cosiddette "nuove sfide" assumono un ruolo fondamentale. Di conseguenza dovranno essere rivisti e riconsiderati gli strumenti di

intervento previsti dalla PAC stessa. Verranno messe in discussione, inoltre, anche il ruolo delle aree rurali nei processi di sviluppo, il mantenimento delle condizioni essenziali di attrattività e vitalità dei territori, la qualità della vita nelle zone rurali più periferiche, richiederanno la necessaria attenzione ai vari livelli decisionali. Con la Conferenza di Roma "Quale ruolo per la politica dello sviluppo rurale post 2013?", tenutasi il 13 Aprile, e la presentazione alla terza riunione del Tavolo nazionale permanente di partenariato del documento "Prospettive per lo sviluppo rurale post 2013" del Aprile, sono stati avviati questi approfondimenti a livello nazionale. Per la messa a punto del documento nazionale, verranno chiaramente consultate anche le Regioni italiane. Allo scopo di proporre e definire una posizione "veneta" matura e condivisa, in grado di ritagliarsi una adeguata valorizzazione nell'ambito della strategia nazionale inerente l'evoluzione

della politica della UE (I° e II° pilastro) dopo il 2013, la Regione del Veneto intende promuovere entro l'estate un percorso guidato di approfondimento e confronto sul futuro del mondo rurale veneto, attraverso la Conferenza regionale sull'agricoltura e lo sviluppo rurale, per verificare i possibili percorsi di ulteriore sviluppo del settore e le strategie "di accompagnamento" che si dovranno implementare nel periodo di programmazione 2013-2020. L'obiettivo principale del progetto è quello di delineare e condividere con le istituzioni, il partenariato e gli operatori una serie di priorità strategiche in grado di orientare e prefigurare le dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto nel medio periodo, nel contesto delle prospettive prefigurate a livello comunitario e in funzione del nuovo programma di governo della Regione.

Fonte:
<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+Foreste/Sviluppo+Rurale/>



Agriturismo italiano: nuovo documento per l'uniformità dei criteri di classificazione



Il settore agriturismo diviene di giorno in giorno più importante per le economie delle aree rurali che, grazie a questo tipo di diversificazione dell'attività agricola tipica, possono incrementare i loro introiti per affrontare la crisi economica attuale.

Con l'approvazione del documento che determina in modo uniforme i criteri per la classificazione delle imprese agrituristiche, d'ora in avanti i turisti potranno contare su informazioni trasparenti ed omogenee a livello nazionale per quanto riguarda la qualità dei servizi resi da ciascuna azienda.

L'Osservatorio Nazionale dell'Agriturismo è l'organismo di governo del settore, costituito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che lo presiede, dal Dipartimento per il Turismo, dalle Regioni e dall'ISTAT. In Italia si contano circa 19.000 operatori agrituristiche con un

fatturato di oltre un miliardo di euro l'anno. Gli agriturismi, quindi, rappresentano un mezzo importantissimo per valorizzare i prodotti tipici delle aree locali. La capacità di queste aziende di coniugare la possibilità di trovare prodotti di qualità direttamente sul territorio con la cultura e l'ambiente in cui sono realizzati, inoltre, è un elemento fondamentale per lo sviluppo dei paesi altrimenti considerati unicamente agricoli e per questo poco frequentati dai turisti. Al contrario di quanto accade per le strutture alberghiere, non conterà solamente il comfort offerto, ma gli elementi che definiranno il punteggio da attribuire a ciascuna struttura saranno riferiti alla tipicità dell'offerta, al paesaggio, alla possibilità di partecipare ai lavori dell'azienda e alla professionalità dell'operatore.

L'Osservatorio ora è impegnato a testare i requisiti proposti su un campione reale di imprese, in modo da poter avere dei criteri definitivi entro il prossimo Ottobre. In autunno, inoltre, si terrà il primo meeting europeo sull'agriturismo, al quale potranno partecipare tutti i Paesi europei interessati allo sviluppo di un turismo strettamente integrato con l'attività agricola, sulla base del modello che ha reso l'Italia famosa in tutto il mondo. Fonte: http://www.politicheagricole.it/InEvidenza/20100701Galan_su_agriturismo.htm

Prodotti agricoli europei

La Commissione Europea ha approvato 19 programmi di promozione dei prodotti agricoli con un'entità di finanziamento totale pari a € 60.600.000,00, che andranno a coprire il 50% dei costi, mentre la restante parte sarà a carico delle organizzazioni promotrici. I programmi si rivolgono ai prodotti di 14 Paesi: Italia, Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Francia, Grecia, Irlanda, Olanda, Polonia, Slovenia, Spagna e Regno Unito. Per quanto riguarda l'Italia, due sono di qualità come il prosciutto di San Daniele e il Grana Padano, ma verrà finanziata anche l'orticoltura ornamentale. Le filiere coperte sono quelle dell'ortofrutta, carne, prodotti lattiero-caseari, miele, floricultura, lino, e quelle dei prodotti a denominazione protetta, delle



indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite. In quest'ultima categoria rientra il programma di promozione del San Daniele e del Grana Padano, che in tre anni disporrà di quasi 4 milioni di euro, di cui due provenienti dall'Unione europea. L'altro progetto, presentato da Florasi, Florconsorzi e Conaflor, supera i 2 milioni e 700 mila euro in tre anni, la metà dei quali dal bilancio europeo. Il Commissario europeo all'agricoltura e allo sviluppo rurale, Dacian Ciolos, reputa i prodotti della terra europei unici per qualità e diversità, ma che la semplice produzione di vini e bevande eccellenti non sia sufficiente per affrontare il mercato globale aperto. Per dare quell'input in più, i consumatori devono quindi conoscere le norme e qualità dei prodotti europei che arrivano sulle loro

tavole. A tal fine, l'Unione europea già dal 2008 sostiene e promuove i prodotti agricoli europei sia sui mercati continentali sia su quelli extraeuropei. misure finanziate possono consistere in attività di pubbliche relazioni, di pubblicità o di promozione, per evidenziare i vantaggi di questi prodotti in termini di qualità, igiene, sicurezza alimentare, nutrizione, etichettatura, benessere degli animali o compatibilità con l'ambiente. Esistono anche campagne più specifiche legate a prodotti come il vino. Fonte: http://www.eurogroup.biz/web/canali-tematici/internazionalizzazione/notizie/30-MILIONI-PER-LA-PROMOZIONE-DEI-PRODOTTI-AGRICOLI-EUROPEI_4751_18.jsp

Pasta "italiana" sbarcata dalla Grecia

Secondo una ricerca effettuata dalla Coldiretti, impegnata nella manifestazione a difesa del Made in Italy ai porti e alle frontiere, che oltre un miliardo di chili di pasta "italiana" all'anno sono prodotti con grano extracomunitario. Ciò avviene perché non vi è ancora alcun obbligo di indicazione su di una etichetta dell'indicazione di provenienza della materia prima con cui viene prodotta la pasta. Questa ricerca è stata effettuata in occasione della Giornata Nazionale dell' Anticontraffazione, promossa per sensibilizzare sul crescente fenomeno della contraffazione, dalla Confindustria con il patrocinio e la diretta collaborazione della Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione-UIBM del Ministero dello Sviluppo Economico, oltre che del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio e del Ministero degli Affari Esteri. Circa il 40 per cento del grano duro extracomunitario viene importato dal Canada, il 20 per cento dal Messico, il 15 per cento dagli Stati Uniti, il 14 per cento dall'Australia e a seguire Turchia e Kazakistan. La prova di questa realtà l'hanno avuta i coltivatori che hanno partecipato alla mobilitazione promossa dalla Coldiretti al Porto di Ancona dove, sotto i loro occhi sono sbarcate addirittura venti tonnellate di pasta "italiana" prodotta direttamente in Grecia, già confezionata con il nome di una nota marca italiana. Al porto di Bari, poi, la Goletta Gialla Coldiretti è andata all'arrembaggio di due nuovi cariche di grano. La realtà è che, all'insaputa dei consumatori, un pacco di pasta su tre è prodotto con grano straniero, ciò grazie alla mancanza di leggi che obblighino l'indicazione della provenienza in etichetta. Secondo la Coldiretti, questo traffico favorisce le speculazioni in tutta la filiera, dal campo alla tavola. Questo porta sì ad una riduzione dei prezzi all'origine, ma questa situazione mette a rischio la coltivazione del Made in Italy come conferma il crollo delle semine di grano duro, tenero, orzo e avena. Fonte: http://www.coldiretti.it/docindex/cncd/informazioni/513_10.htm

Iniziative finanziarie per i cambiamenti climatici

La responsabile dell'Azione per il clima, Connie Hedegaard, e il Presidente della Banca Europea, degli investimenti, Philippe Maystadt, stanno valutando la possibilità di attivare un'iniziativa congiunta contro i cambiamenti climatici a favore dei Paesi in via di sviluppo come parte dell'impegno assunto dall'Unione Europea alla conferenza ONU sul clima tenutasi a Copenaghen lo scorso dicembre. A Lussemburgo, alla sede della BEI, in occasione dei colloqui, è stato accolto con favore l'accordo politico raggiunto con lo scopo di mobilitare finanziamenti per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS) e le tecnologie per l'energia innovativa e rinnovabile nell'UE tramite l'iniziativa "NER 300", che rappresenta la riserva per i nuovi entranti. La Commissione europea e il Gruppo BEI lavorano già insieme alla realizzazione del fondo mondiale per promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili (GEEREF). Avviato nel 2008, il GEEREF ha già messo a disposizione finanziamenti ai fondi per l'energia rinnovabile in Africa meridionale e in Asia. Lo scorso anno, la BEI ha inoltre prestato circa 17 miliardi di euro a sostegno degli obiettivi europei per il clima e per progetti di energia rinnovabile in vari paesi tra cui Egitto, Kenya, Turchia e Vanuatu. La BCE prevede di sostenere finanziariamente quest'anno Paesi non UE con 2 miliardi di euro finalizzati allo sviluppo di energia rinnovabile e prenderà in considerazione di sviluppare, di concerto con altre istituzioni finanziarie, il suo portafoglio in carbon funds. Dal canto suo, la Commissione europea ha proposto di aumentare il massimale di finanziamento della BEI al di fuori dell'UE di 2 miliardi di euro nel periodo 2011- 2013 e di consacrare tale supplemento di prestito alla lotta contro i cambiamenti climatici.

Fonte: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/aff_economici/accordo_commission_e_bei_it.htm

Aumentano le esportazioni

Secondo i dati di Fruitimprese, nel primo trimestre 2010 si è registrata una ripresa delle esportazioni agricole. Globalmente nel trimestre in esame l'Italia ha esportato circa 1 milione e 100 mila tonnellate di ortofruttili (+24,7%) per un valore di 1 miliardo di euro (+16,7%). In volume si è registrato un aumento dei flussi di esportazione per tutti i comparti. Particolarmente significativo il dato sugli agrumi che hanno fatto registrare un aumento del 123%; bene anche la frutta secca (+32,8%) e gli ortaggi (+26,2%). Per la frutta fresca l'incremento è stato più contenuto (+8,4%). In valore, risultato positivo per tutti i comparti ad eccezione della frutta fresca che ha fatto segnare -1,6%. Per quanto riguarda il livello complessivo delle importazioni, segno negativo sia in quantità (-4,3%) che in valore (-3,9%). Tra i singoli comparti, incremento in volume per ortaggi (+4%) e frutta secca (+43,1%); per gli altri andamento negativo: agrumi (-49,1%), frutta fresca (-16,3%) e frutta tropicale (-1,3%).

Fonte: <http://www.fruitimprese.it/>



Agricoltura biologica in cifre

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in collaborazione con l'Organismo di Controllo (OdC), operanti in Italia al 31 Dicembre 2009, hanno fornito un'analisi completa del settore, rielaborata poi dal SINAB, il Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica. Da questo esame risulta che gli operatori del settore sono 48.509 di cui: 40.462 produttori esclusivi; 5.223 preparatori (comprese le aziende che effettuano attività di vendita al dettaglio); 2.564 che effettuano sia attività di produzione che di trasformazione; 56 importatori esclusivi; 204 importatori che effettuano anche attività di produzione o trasformazione. Rispetto ai dati riferiti al 2008 si rileva una riduzione complessiva del numero di operatori del 2,3%. La distribuzione degli operatori sul territorio nazionale vede, come per gli anni passati, la Sicilia seguita dalla Calabria tra le regioni con maggiore presenza di aziende agricole biologiche; mentre per il numero di aziende di trasformazione impegnate nel settore la leadership spetta all'Emilia Romagna seguita dalla Lombardia. La superficie interessata, in conversione o interamente convertita ad agricoltura biologica, risulta pari a 1.106.684 ettari, con un aumento rispetto all'anno precedente circa del 10,4%. Il principale orientamento produttivo è la cerealicoltura. Un'ampia percentuale è rappresentata poi da foraggi, prati e pascoli. Seguono, in ordine di importanza, la superfici investite ad olivicoltura e a viticoltura. Per le produzioni animali, distinte sulla base delle principali specie allevate, i dati evidenziano un decremento del numero di capi in particolare per quanto riguarda il pollame, le pecore ed i maiali, ossia gli allevamenti che avevano registrato una forte crescita lo scorso anno.

Fonte: http://www.politicheagricole.gov.it/Comunicazione/Comunicati/20100707_Dati_biologico.htm



Opportunità rurali

Fondi ed incentivi

1 – G.A.L. Bando Misura 311 Azione 2: Sviluppo dell'ospitalità agrituristica

Normativa: Bando G.A.L.

Beneficiari: Imprenditori agricoli.

Finalità: L'obiettivo principale che il G.A.L. si propone attivando questa Misura è l'innalzamento e miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva attraverso un miglioramento delle strutture deputate all'ospitalità, con particolare riguardo all'abbattimento delle barriere architettoniche che faciliti la fruizione da parte dei diversamente abili tra i quali anche il settore della terza età.

L'importo a bando per la presente Azione è pari a € 450.000,00.

Vincoli: Gli interventi devono essere realizzati entro 15 mesi con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Scadenza: 23.59 del giorno 21 Ottobre 2010.

Informazioni: <http://www.galpianuraveronese.it/> - sezione Bandi

Contatti: Segreteria del G.A.L. della Pianura Veronese

Responsabile : Dr.ssa Isabella Ganzaroli

Tel e fax: 0442 17.91.878

Mailbox: coordinatore@galpianuraveronese.it

2 – G.A.L. Bando Misura 311 Azione 3: Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili

Normativa: Bando G.A.L.

Beneficiari: Agricoltori la cui azienda si trova nel territorio della Regione del Veneto e che esercitano un'attività agricola.

Finalità: L'obiettivo principale è di incentivare investimenti, fissi e mobili, finalizzati alla realizzazione di impianti aziendali per la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili sotto forma di energia elettrica e/o termica (come ad esempio il biogas, le biomasse, il solare fotovoltaico, l'idroelettrico, l'eolico) e di biocarburanti e biocombustibili in generale.

L'importo a bando per la presente Azione è pari a € 185.000,00 (centottantacinquemila).

Vincoli: Ai fini degli importi concedibili, gli aiuti previsti dal presente bando sono ammissibili alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dal regime "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/2006) e riguardano comunque la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato.

Scadenza: 23.59 del giorno 21 Ottobre 2010.

Informazioni: <http://www.galpianuraveronese.it/> - sezione Bandi

Contatti: Segreteria del G.A.L. della Pianura Veronese

Responsabile : Dr.ssa Isabella Ganzarolli

Tel e fax: 0442 17.91.878

Mailbox: coordinatore@galpianuraveronese.it

3 – Sostegno regionale all'animazione turistica e agli eventi locali

Normativa: Bando Regionale – Legge Regionale 4/11/2002, n. 33 - DGR n. 96 del 26/01/2010

Beneficiari: Province e altri enti pubblici territoriali, loro consorzi ed unioni; Associazioni Pro loco e loro unioni; Associazioni senza fini di lucro.

Finalità: Contribuire alla realizzazione di manifestazioni, eventi, occasioni turistiche di particolare interesse ai fini del supporto all'offerta turistica territoriale del Veneto.

L'importo messo a bando è pari a € 700.000,00.

Vincoli: Le iniziative promozionali per le quali può essere riconosciuto il finanziamento devono essere state realizzate, o devono realizzarsi, nel corso dell'anno solare 2010.

Scadenza: 9 Agosto 2010

Informazioni: <http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Animazione+Turistica+Eventi+Locali+2010.htm>

Struttura: Direzione Promozione Turistica Integrata

Responsabile: Stefano Sisto

Tel e fax: 041 279 5487 – 041 279 5491

Mailbox: promointegrata@regione.veneto.it

4– Contributi per Beni Culturali

Normativa: Bando Regionale – Legge Regionale 15 gennaio 1985, n. 6 (BUR n. 3/1985)

Beneficiari: I comuni, singoli o associati; Enti, associazioni, organismi pubblici e privati e persone giuridiche che assicurino la fruizione pubblica dei beni culturali, di cui sono proprietari o di cui abbiano documentata disponibilità per un periodo non inferiore ad anni venti.

Finalità: Obiettivo prioritario della Misura è quello di garantire la manutenzione ambientale e lo sviluppo dei servizi finalizzati a migliorare la fruibilità e l'uso multifunzionale delle risorse forestali regionali.

L'importo messo a bando è pari a € 155.000,00, circa.

Vincoli: I contributi di cui alla presente legge non sono cumulabili con altri contributi regionali concessi per le stesse iniziative.

Scadenza: 31 Giugno 2010

Informazioni: <http://www.consiglio Veneto.it/crvportal/leggi/1985/85lr0006.html#Heading12>

Struttura: Consiglio Regionale del Veneto

Tel e fax: 041-2701111

Mailbox: posta@consiglio Veneto.it

Occasioni da non perdere

120° Seminario EAAE "External Cost of Farming Activities"

EAAE, Mediterranean Agronomic Institute of Chania (MAICh) organizza il 120° seminario sui costi esterni i relative all'attività delle fattorie.

Il seminario si concentrerà sui costi esterni delle attività agricole. Verrà posta particolare attenzione sia sugli input interni che quelli esterni relativi alle aziende agricole, come ad esempio pesticidi, prodotti chimici, acqua, rifiuti di origine animale, i quali sono necessari per la produzione agricola, ma producono effetti negativi sull'ambiente, sui consumatori e sulla salute degli operatori. Vi sono poi ulteriori effetti dovuti ai regolamenti imposti per l'uso dei fattori produttivi.

Dove: Chania, Creta - Grecia

Quando: Dal 2 al 4 Settembre 2010

Approfondimenti: <http://agrireregionieuropa.univpm.it/eventi.php>



NEWSLETTER N.7 2010

Alla realizzazione del presente numero, hanno collaborato i seguenti esperti del G.A.L. della Pianura Veronese:

Isabella Ganzarolli *coordinatrice*

EPC Srl *ambiente e mondo rurale*

Alberto Cogo *comunicazione, impaginazione, grafica*

Marta Bardini *segreteria*

Foto di copertina e pag.2 e 3 :Alberto Cogo – Le altre immagini sono state fornite da EPC Srl

Per ulteriori informazioni il G.A.L. della Pianura Veronese è a disposizione nella sede presso

Area Exp via Libertà 57, 37053, Cerea (Vr): - dal lunedì al venerdì - ore 09:00/12:00 - in altri orari, su appuntamento

Tel. e fax 0039 0442 1791878